



Carissimi,

ci avviciniamo all'inizio del primo semestre di un nuovo anno accademico. Un momento decisivo in cui tutti avremmo sperato di trovarci di fronte a un'evoluzione del contagio chiara e contenuta. In cui avremmo voluto avere risposte ai tanti dubbi dettati dall'incertezza. Purtroppo non è così... La situazione è complicata ma è il momento di acquisire la consapevolezza e la responsabilità di cosa significhi realmente convivere con il virus.

Per questa ragione penso che, così come il personale medico e infermieristico, seppur timoroso, ogni mattina si reca in ospedale, è nostro compito di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti riprendere la vita universitaria, di studio e di insegnamento.

Come sapete, il Politecnico ha da subito espresso la volontà di avviare lezioni, esami e sessioni di laurea in presenza a partire da questo semestre, perché l'università non si riduca a una semplice trasmissione di informazione. Al contrario, e lo sapete bene, l'università è un luogo dove una comunità cresce sia da un punto di vista umano che professionale.

Abbiamo quindi lavorato intensamente in questi ultimi mesi per garantire una condizione sicura e rispettosa di tutte le disposizioni fornite dagli organi competenti. Le lezioni riprenderanno quindi in presenza, garantendo il distanziamento fisico richiesto e richiedendo l'uso di dispositivi di protezione individuale. L'orario verrà esteso e i locali verranno sanificati quotidianamente. Così come gli spazi, saranno gestiti i flussi di ingresso e di permanenza. Abbiamo rinnovato le aree di ristorazione e aperto le biblioteche e gli spazi studio.

Inutile dire che il distanziamento ci costringerà a turni in aula per le lezioni, ma senza sistemi di prenotazione che di per sé finirebbero per escludere. Vogliamo infatti garantire l'accesso a ogni studente del Politecnico. L'orario, che verrà pubblicato a breve, chiarirà turni, lezioni in presenza e a distanza. In aula si privilegeranno gli aspetti applicativi, laboratoriali e progettuali, mentre le parti più teoriche verranno trattate con didattica a distanza.

Per permettere la fruizione delle lezioni da remoto, sono in fase di completamento gli allestimenti delle aule con nuove tecnologie digitali per lo streaming. Una modalità che permetterà di avviare nuove sperimentazioni, di collegarci con università internazionali e di avvalerci di testimonianze di spicco dal mondo del lavoro e delle professioni. Cerchiamo quindi di trasformare in opportunità anche questo difficile momento.

Il mio invito, quindi, è quello di venire a Milano e di frequentare le aule, i laboratori e le biblioteche del Politecnico.

A voi studenti naturalmente la decisione finale. Una decisione non facile, una decisione responsabile, nel bene del vostro futuro.

Nei prossimi giorni cercheremo di accompagnarvi con una dettagliata comunicazione sui vari aspetti e potrete sempre scriverci a monitoraggio@polimi.it per i vostri dubbi.

Un caro saluto,

Ferruccio Resta